



SIULP flash
COLLEGAMENTO
www.siulp.it - nazionale@siulp.it



Riordino delle carriere e razionalizzazione presidi: le ragioni del sindacato

Nel pomeriggio del 14 gennaio u.s. vi è stato il primo incontro, tra i rappresentanti dell'Amministrazione ed i Segretari generali dei Sindacati di Polizia, per un primo confronto sul progetto di revisione delle carriere del personale del comparto sicurezza- difesa inviato ai sindacati il 9 gennaio 2014, concernente la "Delega al Governo per la revisione delle carriere del personale delle Forze armate e delle Forze di Polizia".

La delegazione del Dipartimento di PS era presieduta dal V. Capo della Polizia Prefetto Piantedosi, il quale, dopo una breve esposizione dei principi contenuti nell'ipotesi di delega oggetto del confronto, ha subito evidenziato la possibilità di una rapida approvazione del progetto da parte del Consiglio dei Ministri.

Detto orientamento del Governo sarebbe stato determinato dal riconoscimento del fatto che le criticità causate dalle irrisolte problematiche in tema di progressione di carriera e riordino dei ruoli, oggetto di reiterate contestazioni e vertenze di tutti i sindacati avrebbero potuto determinare nel futuro pesanti conseguenze sul corretto funzionamento dell'Amministrazione e sulla efficienza del servizio.

Tuttavia, dopo un duro e animato confronto con gli esponenti di vertice dell'Amministrazione, il testo sottoposto al vaglio della discussione è stato considerato da tutti i sindacati di polizia inadeguato e irricevibile poiché le previsioni contenute non

FLASH nr. 3 - 2014

- Riordino delle carriere e razionalizzazione presidi: le ragioni del sindacato
- Concorso interno 7563 posti vice sovrintendente: chiarimenti
- Fruizione di permessi mensili previsti dall'art. 33 della L. 104/1992 in una giornata festiva e recupero riposo
- Non si può essere in permesso sindacale quando si è liberi dal servizio
- Tutte le tasse sulla casa in vigore dal 2014
- Nuove norme per la patente di guida



risultavano affatto idonee a sanare le disparità di trattamento tra le diverse componenti del Comparto Sicurezza e Difesa, soprattutto con riguardo alle aliquote di personale dei ruoli e delle qualifiche o gradi, ed ai meccanismi di progressione di carriera.

Nella circostanza non si è mancato di evidenziare come un qualsiasi riordino può essere tale solo se crea le condizioni per valorizzare la missione istituzionale affidata agli uomini e alle donne della Polizia di Stato, attraverso la razionalizzazione, il lavoro e la professionalità del nostro personale. Per tali ragioni tutti i sindacati hanno ritenuto che il confronto conclusivo tra Amministrazione e rappresentanti del personale per una celere approvazione della legge delega, che fortemente i Sindacati rivendicano come esigenza ineludibile, dovrà avere quale base di discussione una bozza diversa ed idonea a soddisfare le aspettative di ogni ruolo.

Sotto questo aspetto, infatti, non si è mancato di evidenziare come la vecchia bozza del 21 novembre 2012 contenesse aspetti persino migliorativi rispetto a quella attuale.

L'Amministrazione ha, così, dovuto prendere atto della durissima presa di posizione dei sindacati e aggiornare i lavori. Il nuovo incontro si terrà il 22 gennaio ed in quella circostanza si cercherà di superare le criticità.

Nella mattinata si era svolto un altro importante incontro. Si tratta del confronto avvenuto con i rappresentanti del Governo sulle novità introdotte dal decreto legge Delrio, Atto Camera 1542, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni".

Per il Governo era presente il Vice Ministro Filippo Bubbico che, alla presenza del Capo della Polizia Prefetto Pansa ha comunicato ai Sindacati di Polizia che gli ambiti circoscrizionali delle attuali province non subiranno modifiche se non per le questioni strettamente legate all'organizzazione degli uffici e della struttura logistica e amministrativa; i cosiddetti presidi dello Stato come le Questure e le Prefetture, conserveranno, dunque, la loro presenza sul territorio, restando inalterate le previsioni della Legge 121/81.

Questo primo confronto con il Vice ministro Bubbico sull'organizzazione periferica dell'Amministrazione della P.S. può essere senz'altro considerato positivo.

Nella circostanza è stata rappresentata l'esigenza di avviare una fase di riorganizzazione e razionalizzazione di alcuni uffici e presidi periferici dell'Amministrazione della P.S., insieme a quelli dell'Arma dei Carabinieri per ottimizzare le risorse umane, economiche e strumentali disponibili, considerato che, oggi, l'organico di personale è al di sotto delle 95 mila unità per gli effetti dei ripetuti blocchi del turn over degli ultimi anni.

E' stata altresì ribadita l'utilità e la necessità della concertazione con il Sindacato in materie così articolate e delicate cogliendo, inoltre, l'invito del Vice Ministro Bubbico ad un confronto che si articoli su un tavolo unitario di tutte le componenti del Viminale, che coinvolga anche le rappresentanze dei Prefetti e dei Vigili del Fuoco per tutti quegli aspetti ed ambiti di rispettiva competenza che, oggettivamente, meritano di essere valutati in un contesto più armonico e unitario.

In estrema sintesi al momento, non sembra profilarsi la chiusura di uffici quali Questure e Prefetture. Sarà, tuttavia, opportuno seguire l'evoluzione degli avvenimenti e vigilare sull'attività del Governo e sul prosieguo dei lavori parlamentari, mantenendo adeguati livelli di interlocuzione e di confronto con l'Amministrazione sul delicato tema della razionalizzazione di uffici o presidi. Lo scopo è quello di evitare, per quanto possibile, mutilazioni delle articolazioni periferiche che possano indebolire la presenza dello Stato sul territorio inficiando la sicurezza dei cittadini e del Paese.

Concorso interno, per titoli di servizio, a 7563 posti per la nomina alla qualifica di Vice Sovrintendente della Polizia di Stato



In riferimento ai chiarimenti richiesti dal SIULP in ordine al concorso in ultimo bandito per l'accesso al ruolo dei Sovrintendenti, la Direzione Centrale per le Risorse Umane ha fornito le seguenti risposte e chiarimenti:.

Alla procedura riservata agli assistenti capo possono partecipare esclusivamente coloro che, alla data del 31 dicembre 2012, rivestano una posizione in ruolo non inferiore alla n. 9158 (ovvero quella compresa entro il doppio dei posti complessivamente loro riservati); tale elenco non è suscettibile di ampliamento né di modifica atteso che l'art. I, comma 2, del Decreto 3 dicembre 2013, n. 144, lega il requisito della posizione in ruolo alla data sopra indicata.

Tutti i 9158 assistenti capo, in ordine di ruolo, risultanti dallo stralcio pubblicato sul portale doppia vela che partecipano all'aliquota dei posti loro riservati, verranno valutati tutti nelle singole annualità, intese come il doppio dei posti di tutte le annualità comprese tra il 2004 ed il 2012.

Il bando in argomento non preclude la partecipazione degli assistenti capo promossi al ruolo superiore per merito straordinario, purché in possesso dei prescritti requisiti; orientamento, peraltro, assunto anche nell'ultimo concorso a 136 posti per vice sovrintendenti, successivamente elevati a 336, appena conclusosi. Infatti, nei campi della domanda on-line, relativi alla qualifica ricoperta per ciascun anno, sono state all'uopo previste le voci di vice sovrintendente, sovrintendente e sovrintendente capo proprio per coloro che rientrano in predetta ipotesi.

L'esclusione dal concorso disciplinata dall'art. 3 del bando in argomento, pur non consentendo la partecipazione alla procedura, non apporta alcuna variazione alla posizione in ruolo, così come quella dei vincitori del concorso precedente rimane immutata sino al superamento del corso di formazione ed alla successiva nomina a vice sovrintendente.

Le categorie di titoli di servizio ammessi a valutazione ed il punteggio massimo attribuito a ciascuna categoria sono esclusivamente quelli stabiliti dall'art. 6 del bando di concorso in argomento e devono essere conseguiti entro il 22 gennaio 2014 (termine ultimo per la presentazione delle domande). La commissione esaminatrice stabilirà, in sede di prima riunione, i criteri di massima per la graduale valutazione dei titoli e per l'attribuzione dei punteggi, il cui verbale verrà reso disponibile all'indirizzo <http://doppiavela@poliziadistato.it>.

I posti non coperti per ciascun anno di riferimento, dal 2004 al 2012, sono portati in aumento di quelli riferiti all'anno successivo, nell'ambito del limite percentuale della rispettiva riserva di cui alle lettere a) e b), comma I, dell'articolo 24-quater del D.P.R. 24 aprile 1982, n. 335. I posti eventualmente non coperti al termine della complessiva procedura concorsuale semplificata sono portati in aumento, in proporzione alle rispettive percentuali del 60 e del 40 per cento, di quelli disponibili al 31 dicembre 2013, ai sensi del suddetto art. 24 quater.

I candidati, in possesso dei requisiti prescritti, possono effettuare w1a scelta multipla sia per tipologia di concorso (ossia quello riservato agli assistenti capo e quello riservato al personale del ruolo degli assistenti ed agenti) che per le diverse annualità.

Atteso che la valutazione dei titoli per il personale che partecipa al concorso riservato agli assistenti capo precede, ai fini della formazione della relativa graduatoria, quella dei titoli degli agenti ed assistenti con quattro anni di servizio, i partecipanti, in possesso dei requisiti per entrambe le tipologie del concorso, verranno eventualmente dichiarati vincitori in primo luogo per il concorso riservato agli assistenti capo, con conseguente garanzia di rientro nella sede di servizio.

Il personale transitato nei ruoli tecnici della Polizia di Stato, purché in possesso dei requisiti prescritti per la/le annualità cui intende partecipare, può presentare domanda, inserendo la qualifica posseduta al 31 dicembre dell'anno o degli anni di interesse. Nella sezione relativa allo stato di servizio, alla voce qualifica attuale, potrà essere inserita quella corrispondente del personale che espleta funzioni di Polizia.

I candidati, possono, fino alla data di scadenza della presentazione della domanda (22 gennaio 2014) modificare e/o integrare i dati indicati nella stessa, accedendo alla propria area riservata ed utilizzando le credenziali rilasciate in fase di registrazione. In caso di smarrimento delle credenziali è possibile richiedere la nuova password avvalendosi dell'apposita funzionale disponibile sul medesimo portale.

Il candidato che intende annullare la domanda di partecipazione deve presentare apposita istanza scritta all'Ufficio/Reparto di appartenenza, il quale provvederà ad inoltrarla al Ministero dell'interno -Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale per le Risorse Umane - Ufficio Attività Concorsuali, Via del Castro Pretorio n.5- 00185 Roma.

Il superamento della prova selettiva in precedenti analoghi concorsi, quale titolo di valutazione, dovrà essere indicato nel foglio notizie elettronico che verrà reso disponibile, nell'area riservata del portale della domanda on-line, sul sito <https://concorsips.interno.it>, non appena la Commissione esaminatrice redigerà il verbale dei criteri di valutazione dei titoli di servizio.

I candidati che partecipano ai posti riservati in quanto in possesso dell'attestato di bilinguismo di cui all'art. 4 del D.P.R. 752/1976, qualora risultassero vincitori ma non rientranti nel numero dei suddetti posti, verranno considerati alla stregua degli altri concorrenti ed inseriti in graduatoria in base al punteggio conseguito a seguito della valutazione dei titoli di servizio.

Per quanto riguarda le problematiche di carattere tecnico, la stessa Direzione Centrale ha precisato che i candidati che, avendo portato a termine la procedura di registrazione, non siano riusciti a stampare la copia della domanda ovvero a completare la procedura, possono recuperare la password utilizzando l'apposita funzione disponibile sul portale della domanda online tramite un apposito link. Una volta effettuata tale operazione, sarà possibile procedere con la modifica e/o stampa della domanda di partecipazione.

E' stato, inoltre, rappresentato che le eventuali difficoltà inerenti la compilazione dei campi della domanda on-line potrebbero dipendere dalle capacità del browser, del computer o della rete che i candidati hanno utilizzato per accedere al portale. Pertanto, in questi casi, sarebbe opportuno utilizzare un altro dispositivo per l'accesso alla domanda on-line. Si fa riserva di comunicare eventuali ulteriori notizie in merito alle quali questo Ufficio ha già inviato richiesta di integrazione alla Direzione Centrale per le Risorse Umane.

Fruizione di permessi mensili previsti dall'art 33 della legge n.104/1992 in una giornata festiva e recupero riposo

Si riporta il testo della nota inviata il 14 gennaio 2014 al Ministero all'Ufficio Rapporti Sindacali del Dipartimento della P.S.

"Alcune strutture territoriali del SIULP hanno avanzato a questa Segreteria Nazionale la richiesta di chiarimenti in ordine alla fruizione dei permessi mensili di cui all'art 33 della legge n.104/92 in una giornata festiva e del relativo diritto al recupero riposo.

Si tratta di una problematica già nota e che emerge ogni volta che si prospetta l'ipotesi di fruizione da parte del personale che ne ha diritto, di un permesso ai sensi dell'art 33 della legge n.104/92, in una giornata festiva infrasettimanale ordinariamente destinata ad attività lavorativa e della sussistenza o meno del diritto al recupero della festività.

Per quanto informalmente risulta a questa Segreteria Nazionale, il competente Ufficio della Direzione Centrale per le Risorse Umane, chiamato ad esprimersi sulla base di quesiti inoltrati da alcuni Uffici territoriali, avrebbe fornito parere contrario al recupero della festività.

Tuttavia si allega una nota del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria - Direzione Generale del personale e della formazione - Ufficio II - Sezione II - Trattamento giuridico ed economico della Polizia Penitenziaria, che, sulla medesima problematica, rispondendo ad un analogo quesito posto da un'organizzazione sindacale della Polizia Penitenziaria, ha espresso un parere di segno contrario, affermando la sussistenza del diritto al recupero della festività.

Il SIULP ritiene corretto il parere fornito dall'Amministrazione Penitenziaria sulla scorta di alcune valutazioni. In primo luogo il permesso di cui all'art 33 della legge n.104/92 è un diritto che si concretizza con una richiesta dell'interessato a fruire di un beneficio che consiste nell'assenza in una o più giornate lavorative. In caso di programmato riposo settimanale, o di una festività infrasettimanale, infatti, non nascerebbe la necessità di ottenere la fruizione di un permesso in una giornata già destinata al riposo. La fruizione della giornata di permesso, è da equipararsi, pertanto, alla presenza in servizio e determina, secondo il SIULP, il diritto al recupero della festività infrasettimanale non fruita. A supporto di ciò si rammenta che anche l'art 5 n.1 dell'accordo per l'utilizzazione delle risorse previste dal fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali per l'anno 2012, sottoscritto il 24 aprile 2013 tra il Sottosegretario al Ministero dell'interno e le organizzazioni sindacali della Polizia di Stato, ha stabilito che il compenso relativo alla produttività collettiva è attribuito calcolando i giorni di effettiva presenza in servizio prestati nel corso dell'anno solare ed il medesimo articolo al n.2 recita "ai fini del calcolo previsto dal comma 1 sono equiparati ai giorni di effettiva presenza in servizio le assenze per effetto dell'applicazione della legge n.104/92."

Premesso quanto sopra, poiché si tratta di una problematica che appare controversa nella sua interpretazione e perfino nella sua attuazione tra diverse Amministrazioni, all'interno del medesimo Comparto, si chiede che venga fornito un chiarimento con cortese riscontro alla presente nota, prima che venga valutata la possibilità di attivare altri strumenti previsti dall'ordinamento per definire in modo omogeneo le modalità applicative delle norme in esame. In attesa, colgo l'occasione per inviare cordiali saluti"

Non si può essere in permesso sindacale quando si è liberi dal servizio

Ci viene chiesto di chiarire se sia configurabile la concessione di permessi sindacali ai rappresentanti sindacali non in servizio perché in congedo ordinario, congedo straordinario o non in servizio per altra assenza giustificata.

Al riguardo si rappresenta che come più volte ribadito, la concessione dei permessi argomento assolve alla finalità di esonerare il rappresentante sindacale dall'espletamento del turno di servizio giornaliero per consentirgli l'assolvimento dell'attività sindacale.

Pertanto, non possono essere chiesti e concessi permessi sindacali per i giorni in cui il dipendente fruisca di congedo ordinario, congedo straordinario, riposo settimanale, giorno libero ecc., mancando in tali casi il presupposto stesso della concessione.

Tuttavia, non si può escludere l'ipotesi di un dipendente che interrompa volontariamente il godimento del periodo di assenza per poi riprendere, in maniera continuativa, l'attività ordinaria di servizio (Cfr. Circolare 557/R.S./39/68/A del 2 novembre 2013).

Corso Lingua Inglese e Araba per iscritti SIULP Livello Base



La conoscenza delle lingue straniere, anche se di base, e della cultura di provenienza delle genti che abitano un territorio, consente lo stabilirsi di una relazione consapevole tra le persone. In quest'ottica la Link Campus University da sempre attenta alle culture del Mediterraneo ha deciso di promuovere un corso di lingua araba di livello base (A1) esclusivamente dedicato al personale di Polizia iscritto al SIULP.

Al termine del corso avendo superato con profitto l'esame finale sarà rilasciato un attestato di frequenza e i relativi CFU.

Struttura del corso: - N° Unità: 11

- N° Settimane: 11 -N° Lezioni: 22

- N° Ore: 44 + 3 ore per esame finale

Ad ogni iscritto sarà consegnato materiale didattico specifico per il corso.

Costo: 100 euro a persona per 40 persone (il corso verrà avviato con minimo 20 iscritti)

Link Campus sta organizzando, inoltre, un corso di Lingua Inglese (tutti i livelli) – modulo di 40 ore ad accesso gratuito per gli iscritti SIULP. Minimo 40 partecipanti.

Per informazioni contattare: Kadri Abdouli o Andrea Pisaniello

Tel: 0039 06 40400201 Fax : 0039 06 40400248

Email: k.a@unilink.it - a.pisaniello@unilink.it

La LINK CAMPUS UNIVERSITY propone un'ampia offerta di percorsi formativi accademici e professionali con specifico riferimento al settore del Comparto Sicurezza e Difesa.

Si segnalano le nuove proposte formative per gli iscritti Siulp:

Cybersecurity - Studi criminologici e forensi - La storia e l'antropologia due fenomeni collegati

Maggiori informazioni le trovate sul nostro sito www.siulp.it

Tutte le tasse sulla casa in vigore dal 2014

Mini rivoluzione nell'ambito delle tasse sulla casa, in particolare per quelle che riguardano l'imposta di registro e l'imposta ipotecaria e catastale a partire dal 1° gennaio 2014.

Imposta di registro, ipotecaria e catastale:

-La parte fissa dell'imposta passa da 160 a 200 euro. Essa ha effetto dal 1° gennaio 2014 anche per gli atti giudiziari pubblicati o emanati, per le donazioni, per le scritture private autenticate e non, i contratti soggetti ad Iva, quelli di comodato di immobili, ecc..

Imposta di registro, ipotecaria e catastale: l'aliquota

-In caso di trasferimenti di prima casa, l'aliquota delle imposte viene ridotta dal 3 al 2%. Per tutti gli altri tipi di trasferimenti immobiliari l'aliquota diventa del 9% (prima variava dal 3 al 15%)

Volture e iscrizioni catastali

-Ritorna l'imposta ipotecaria e catastale nella misura fissa di 50 euro per ciascuna operazione.



Sportello SIULP: consulenza *online*

Gli esperti Adiconsum sono a vostra disposizione per informarvi ed assistervi. Il servizio *online* garantisce riservatezza, rapidità di risposta e completezza dell'informazione. Il servizio è gratuito ed è riservato esclusivamente agli iscritti SIULP

Sul sito www.siulp.it

Nuove norme per la patente di guida

Da Giovedì 9 gennaio gli automobilisti italiani diranno addio al bollino adesivo che si applicava sulla patente in caso di rinnovo.

A partire da questa data, la patente degli automobilisti italiani sarà uguale a quella degli altri residenti nell'Unione europea, secondo uno specifico modello, tipo carta di credito.

Cosa cambia?

Il rinnovo della patente non sarà più attestato dall'applicazione del bollino adesivo, ma dall'emissione di una nuova patente.

- Prima: il bollino adesivo veniva recapitato a casa;
- Ora: la patente deve essere ritirata all'ufficio postale
- Quanto costa?
- 25,00 euro (16,00 per l'imposta di bollo più 9,00 euro per i diritti alla Motorizzazione)
- costo per le fototessere
- costo per la visita medica
- 6,86 euro di assicurata (Iva inclusa) da versare al momento del ritiro della nuova patente

FINANZIAMO DIPENDENTI STATALI, PUBBLICI, PRIVATI E PENSIONATI

■ CESSIONE DEL QUINTO

La cessione del quinto consente al dipendente di contrarre un prestito mediante la cessione della quota massima di 1/5 del proprio stipendio.

■ PRESTITI PENSIONATI

La cessione del quinto consente al pensionato di contrarre un prestito mediante la cessione della quota massima di 1/5 della propria pensione.

■ PRESTITO CON DELEGA

Il prestito con delega consente al dipendente di contrarre un prestito mediante la cessione della quota massima di 1/5 del proprio stipendio ed è cumulabile con la cessione del quinto.

■ PRESTITI PERSONALI

Il prestito personale è una forma di finanziamento che può essere restituito con addebito sul conto corrente personale.

■ EUROCCS CARD

Euroccs Card è una carta prepagata ricaricabile Mastercard, è slegata da un conto corrente bancario, anzi può sostituire il conto perchè è dotata di un IBAN, è nominativa e personale ed è valida per 4 anni dalla data di emissione.

Numero Verde
800 754445



www.euroccs.it



L'unica società
FINANZIARIA
IN CONVENZIONE CON **SIULP**

Abbiamo stipulato con il SIULP una convenzione al fine di offrire agli iscritti prodotti finanziari a condizioni estremamente competitive rispetto agli altri operatori presenti sul mercato.

Chiamaci senza problemi ti forniremo una consulenza, ti illustreremo i nostri prodotti e le loro caratteristiche. Su tua richiesta ti forniremo un preventivo immediato, nel caso sia di tuo gradimento inizieremo l'iter della pratica e ti seguiremo passo passo fino alla liquidazione.

Presti-amo

Finanziamenti per passione



DIREZIONE GENERALE ROMA Via A. Pacinotti, 73/81 - 00146 • Tel. 06 55381111

I NOSTRI AGENTI A: Roma, Milano, Firenze, Palermo, Taranto, Lecce, Sassari, Napoli, Pomezia (Rm), Messina, Marsala (Tp), Chieti, Trieste, Treviso, Como, Cagliari, Ragusa, Caltagirone (CT).

Euroccs S.p.A. iscritto all'Elenco Generale degli Intermediari operanti nel settore finanziario, previsto dall'articolo 106 e seguenti del T.U.B al n.37323. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali, per la Polizza Assicurativa o per quanto non espressamente indicato è necessario fare riferimento al modulo denominato "informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori" disponibile in fase precontrattuale presso le filiali e agenzie di Euroccs SpA. A richiesta verrà consegnata una "copia idonea per la stipula" del contratto per la valutazione del contenuto. Per la distribuzione di prodotti di finanziamento, Euroccs SpA si avvale anche di agenti in attività finanziaria dislocati sul territorio Nazionale. Per ulteriori informazioni fare riferimento al sito internet www.euroccs.it. Euroccs SpA, nel collocamento di alcuni prodotti (Cessioni del quinto, Prestito con delega di pagamento e Prestiti personali), presso la clientela, opera in qualità di intermediario di altre banche e/o intermediari finanziari (FamilyCreditNetwork SpA, Futuro SpA, Unifin SpA, Fides SpA), questi sono i diretti contraenti e titolari di tutti i rapporti contrattuali e si riservano la valutazione dei requisiti necessari alla concessione del finanziamento.

